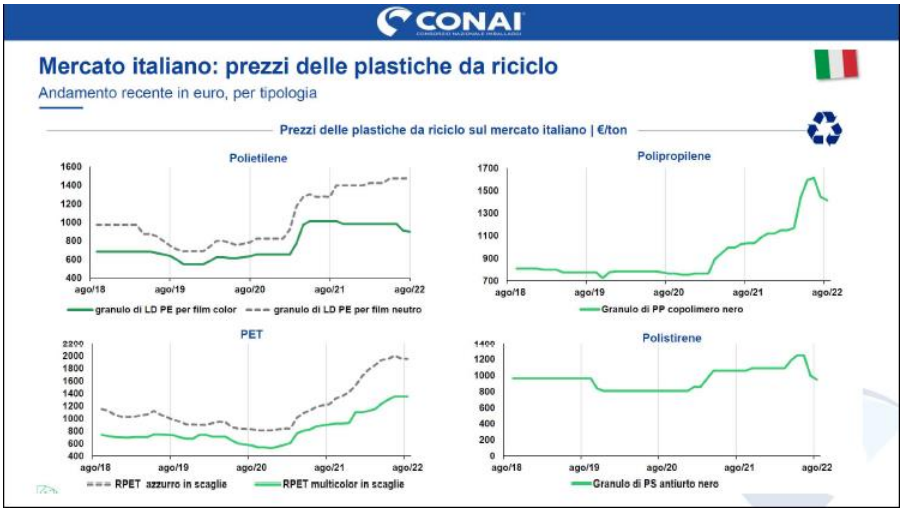
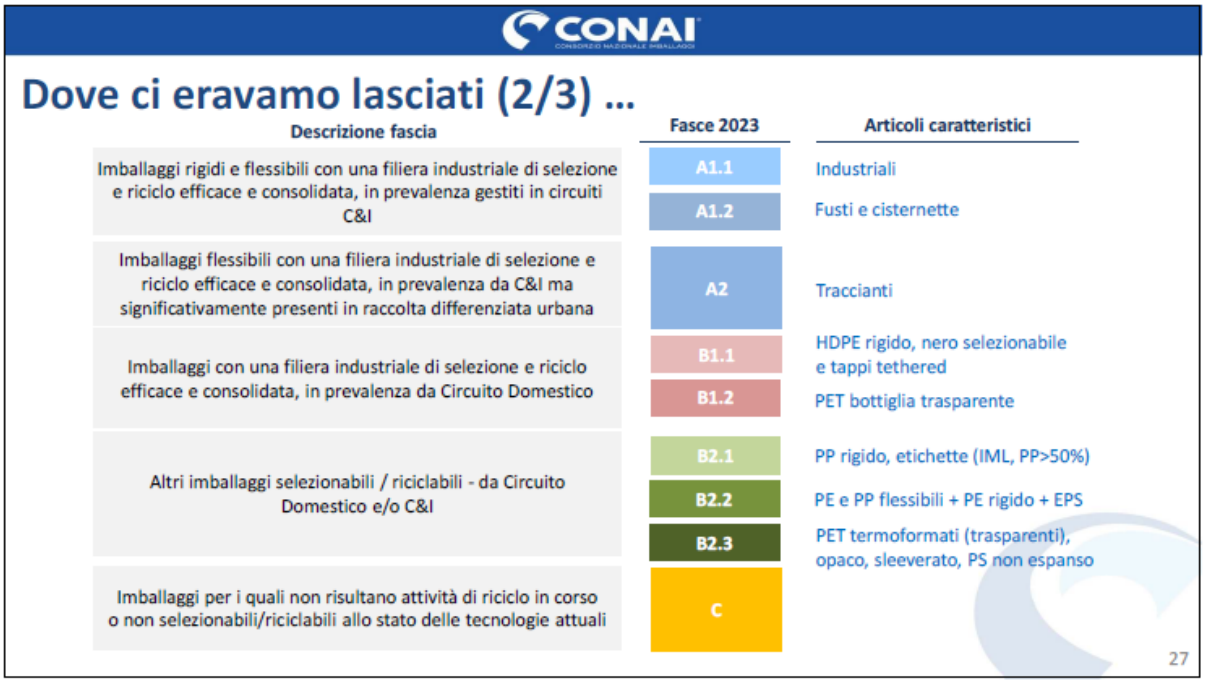
SINTESI DEGLI INCONTRI ORGANIZZATI DA CONAI NELLA GIORNATA DI GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2022 IN MERITO AD AGGIORNAMENTO CAC ED ETICHETTATURA AMBIENTALE IMBALLAGGI

1. AGGIORNAMENTO CAC

In attesa del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre prossimo, in cui verranno stabiliti i nuovi Contributi Ambientali (CAC) per i diversi materiali, CONAI ha convocato le associazioni dei produttori e utilizzatori in un incontro per presentare la possibile evoluzione dei valori del CAC e dei criteri di diversificazione contributiva per gli imballaggi in plastica. La determinazione dei CAC tiene conto dell'evoluzione dei costi legati alla gestione dei diversi materiali e dei ricavi derivanti dalla loro reimmissione sul mercato come materia prima seconda. Sulla valutazione pesa la situazione economica generale che vede, dopo una buona apertura del 2022, prospettive negative per i prossimi mesi a causa delle tensioni geopolitiche, dei costi energetici e dello scenario inflattivo che deprime i consumi. Stando agli indici Prometeia, i listini delle materie prime seconde, dopo anni di continua crescita, a partire dall'estate stanno registrando delle notevoli flessioni. Le flessioni più consistenti riguardano la carta, ma anche alluminio e plastiche non sono esenti da un calo delle quotazioni. Tengono solo i rottami di vetro. Nell'ambito delle plastiche si registra un calo del 25%. Il polistirene è in linea con questa tendenza. Sono attesi ulteriori ribassi da qui a fine anno ed è grande l'incognita per il 2023.



Con queste premesse si affronta la decisione sui futuri CAC delle diverse filiere, alla luce anche della diversificazione contributiva con l'avvio delle 9 fasce per gli imballaggi in plastica, che entreranno in vigore da gennaio 2023. L'EPS verrà collocato nella fascia B2.2.
Tra il 2021 e il secondo semestre 2022, il CAC per questa fascia è progressivamente sceso da 560 a 410 €/ton.



Nella definizione dei prossimi CAC, oltre ai parametri economici già citati, si terranno conto anche delle evoluzioni delle politiche sugli imballaggi a livello europeo: la revisione della direttiva imballaggi, l'obbligo di riciclabilità e di contenuto di materiale riciclato, la revisione delle normative sulle plastiche da riciclo a contatto con gli alimenti.
La diversificazione contributiva si basa sulla selezionabilità e riciclabilità su scala industriale degli imballaggi, perché al 2030 gli imballi che non saranno selezionabili e riciclabili potrebbero essere inseriti in una lista negativa.
Sulla base di queste premesse, per alcune fasce sono previste delle riduzioni di CAC, che verranno applicate dal primo semestre del 2023. Per altre fasce, tra cui la B.2.2, quella dell'EPS, è invece previsto

un aumento, che verrà applicato dal secondo semestre 2022. Per conoscere le cifre effettive, bisognerà aspettare il cda CONAI.

Si allega presentazione CONAI del 20 ottobre 2022.

2. AGGIORNAMENTO ETICHETTATURA AMBIENTALE IMBALLAGGI

Viene ricordato che a gennaio 2023 entra in vigore il Decreto sull'obbligatorietà dell'etichettatura degli imballaggi.
Interviene anche l'Ing. Laura D'Aprile (MITE) sottolineando l'importanza delle Linee Guida redatte con la collaborazione del Ministero, CONAI e delle aziende.
Rileva inoltre un andamento che preoccupa il Ministero relativamente all'aumento della produzione dei rifiuti ed una diminuzione delle quantità raccolte.
L'aumento della raccolta differenziata invece è l'obiettivo per poter potenziare il riutilizzo dei rifiuti.
Tutti i documenti necessari alle aziende per applicare l'etichetta sono riportati nel sito creato appositamente da CONAI: www.etichetta-conai.it .

Nel sito possono essere consultate le Linee Guida e le FAQ riferimento più esaustivo delle domande inviate dalle aziende e ovviamente delle relative risposte.
L'incontro si focalizza sull'utilizzo dei **canali digitali** per l'applicazione dell'etichetta.
Alcune testimonianze riportano come l'utilizzo del QR sia utile se non addirittura necessario e insostituibile.
Anche l'Ing. D'Aprile riporta che è in via di redazione un nuovo regolamento europeo sull'imballaggio, nel quale è indicato l'utilizzo del QR Code come riferimento più completo a supporto dell'utenza finale.
Gli strumenti digitali si compongono inoltre di:

- Una app "Juker" che riporta le modalità di smaltimento dei rifiuti di imballaggio e particolarmente interessante fornisce le casistiche presenti nei comuni ove si dovrà riporre il rifiuto.
- Un osservatorio nazionale sull'applicazione dell'etichetta è stato creato da CONAI con il supporto dell'ente GS1, definito con identipack: http://osservatorioidentipack.it . L'osservatorio ha la finalità di mappare l'adozione dell'etichetta nei numerosi utilizzi finali.
- Creazione di una realtà virtuale per scambio di pareri, proposte e difficoltà: "CONAI COMMUNITY" che permette alle aziende ed agli utenti un confronto continuo sull'etichettatura ambientale. Per accedere alla community è richiesta la personale registrazione.
- Creazione di filmato CONAI sul mondo del riciclo, presentato in occasione del film festival del cinema di Roma 2022.
- Creazione di un database relativo alle modalità messe in atto dai Comuni per la raccolta differenziata.
- Organigramma di corsi per la certificazione di professionalità finalizzata alla creazione di esperti di etichettatura ambientale imballaggi.